

Educatori, la carta vincente della professionalità

C'è bisogno di sentirsi confermati, riconosciuti, incoraggiati dentro relazioni, se pur virtuali, che facciano da contenitore culturale ed emotivo alla pratica educativa

 di Anna Lia Galardini  2 minuti di lettura 17 novembre 2020

In questo difficile periodo, che espone **i servizi per l'infanzia** a quotidiane incertezze, è giusto sottolineare l'impegno di molti educatori a rendersi disponibili a partecipare a **iniziative di formazione** che propongono la riflessione sui diversi aspetti della crescita dei bambini. Sono numerosi i corsi, i seminari, gli incontri organizzati in remoto che raccolgono l'interesse e l'adesione motivata degli educatori. Questo testimonia la volontà diffusa verso una crescita culturale e la ricerca di occasioni in che facciano sentire ognuno sostenuto da una rete professionale e non chiuso nella realtà del proprio servizio.

La partecipazione a opportunità formative alimenta la conoscenza degli aspetti evolutivi dei bambini e la capacità di affrontare la relazione con loro, ma soprattutto testimonia la volontà forte che c'è da parte degli educatori di confermare il valore dei servizi e di sottolinearne la funzione importante che hanno per la vita dei bambini e dei loro genitori.

Non luoghi di custodia, ma **luoghi di educazione capaci di offrire benessere e apprendimento** anche in un momento così condizionato nei comportamenti e nelle scelte. L'adesione alle iniziative formative consente di rafforzare il sentimento di fiducia e di passione educativa necessario in questo periodo per superare le inevitabili limitazioni di una quotidianità che ha costretto tutti a modificare abitudini e comportamenti.

C'è bisogno infatti di **sentirsi confermati, riconosciuti, incoraggiati dentro relazioni**, se pur virtuali, che facciano da contenitore culturale ed emotivo alla pratica educativa, inevitabilmente oggi più esposta alla solitudine e all'incertezza.

Ascoltare voci autorevoli, riconoscersi in gruppi professionali, sentire la disponibilità al sostegno da parte di esperti, rassicura e aiuta a superare i sentimenti di impotenza verso l'insidia di un nemico invisibile.

Non possiamo incontrarci direttamente, ma anche a distanza possiamo recuperare una vicinanza di pensieri e di emozioni per continuare a progettare nei servizi esperienze che facciano stare bene bambini e adulti.

Grazie perciò a tutti coloro che propongono in questi mesi opportunità di formazione, a partire da quanto sta facendo anche [Nidi d'infanzia](#) grazie alle molte risorse disponibili su questo sito.